

GIORGIO PANARIELLO
12 luglio Arena del Mare
1° settore: 50 euro + prevendita;
2° settore: 40 euro + prevendita;
3° settore: 35 euro + prevendita

FABRI FIBRA
14 luglio Arena del Mare
Posto in Piedi: 22 euro + prevendita (25 euro dall'8 luglio)
Tribuna: 25 euro + prevendita (28 euro dall'8 luglio)



Per segnalare
tutti gli eventi,
inviare una mail
all'indirizzo



album@ilsecoloxix.it

IL SECOLO XIX
MERCOLEDÌ
25 MAGGIO 2011

31

**DALL'1 AL 12 GIUGNO
IN VIA BALLEYDIER**

LA NOTTE

AL CLUB AMICI DEL CINEMA



GLI ZOMBI IN CITTÀ NEL CORTO DI SCOVAZZO

ROMANTICI ZOMBI con i corpi putrefatti si aggirano per Genova alla ricerca dei loro ricordi. Questo in un flash il cortometraggio "Durante la morte" scritto e diretto da Davide Scovazzo che aprirà stasera in anteprima alle 21 "Il Buio si avvicina-Horror Fest" al Club Amici del Cinema, in via Carlo Rolando 15. A seguire il film "Shadow" di Federico Zampaglione, il leader dei Tiromancino in veste di regista horror. L'ispirazione del corto di Davide Scovazzo, regista genovese da anni a Milano, è stata una frase di Niccolò Ammaniti: «i ricordi sono zombie che ti uccidono instillandoti una nostalgia che ti leva il respiro», parole che chiudono il film interpretato da Enrico Luly e Fiorenza Pieri, con voce off di Garbo. Locations? «Corte Lambruschini, giardini di plastica e Quarto Alta, una Genova diversa: niente vicoli, né periferia industriale. È un non luogo simbolico e psicologico, irrecognoscibile». Girato con l'aiuto della Liguria Genova Film Commission, vanta effetti speciali doc. «Più che a Romero ho pensato ad Antonioni e al film "Se mi lasci ti cancello": i ricordi ci fagocitano se non riusciamo a seppellirli».

R. GR.

IN GIRO

L'EUROPA SVELATA DAI FILM

IL PROGRAMMA della terza giornata del Festival Nuovo Cinema Europa propone oggi le opere di due artisti che rappresentano le nuove tendenze del cinema contemporaneo di Francia e Germania. Alle 18 verrà proiettato il film "Complices" del regista svizzero Frédéric



Frédéric Mermoud

Mermoud. Un giallo che si sviluppa attorno alla storia d'amore di due ragazzi, Vincent e Rebecca, conosciuti in un cyber-café. Alle 20,30 verrà proiettato "Shahada", opera prima del giovane regista tedesco Burhan Qurbani. Il film racconta la vicenda emblematica di tre ragazzi musulmani che fanno i conti con la propria fede, il proprio paese e il proprio tempo. Al termine del film è previsto un dibattito con la protagonista Mayam Zaree. Ingresso libero. Tel. 010/8978927

IN MOSTRA L'ARTE DI BRANDI

CONTINUANO i festeggiamenti per il Bicentenario della Duchessa di Galliera. Oggi alle 19 nel Giardino di Palazzo Rosso in via Garibaldi si apre la mostra a del fiorentino Luca Brandi. Le opere, una decina di grandi tele, saranno presentate al pubblico da Roberto Napoletano, direttore de Il Sole 24 Ore. L'evento è organizzato da



L'artista Luca Brandi

Eleonora Ruggeri per Fienilarte. I lavori di Brandi, classe 1961, colpiscono per la luce, il contrasto dei colori, le sfumature dei rossi mischiati ai neri che rievocano momenti diversi della pittura del Novecento. L'artista utilizza supporti che vanno dalla carta alla tela per realizzare monocromi o opere razionaliste che rimandano a Gerard Richter, alle volte Mark Rothko o, secondo Giuliano Serafini il critico che lo presenta in catalogo, a Malevich. Info: fienilarte@gmail.com

R.O.

PROSSIMAMENTE

DOMANI AL 105 STADIUM

CAPAREZZA: «COSÌ CANTO IL VENTO DEL CAMBIAMENTO»

FABRIZIO BASSO

MICHELE Salvemini, per tutti Caparezza, sta attraversando l'Italia con un tour sempre tutto esaurito che rappresenta un nuovo modo di fare musica. Sarà a Genova domani sera al 105 Stadium, per poter vedere dal vivo le sue maschere da guitto e ascoltare parole che rimangono impresse: «Convi-vo con l'incoscienza di esprimere il mio pensiero. È il mio modo di fare e spesso vado a mettermi nei casinò. Tocco la politica perché lei tocca me».

Quella nel capoluogo ligure è la terza ultima data della prima parte della tournée. A luglio si riparte: «Quello che è considerato il tour per antonomasia è quello estivo. Io arrivo da una primavera di tutto esaurito e quindi ho bisogno di tutto il mese di giugno per ripensare il concerto. Voglio attraversare l'estate con qualcosa di nuovo», dice l'artista. Che volentieri parla di politica: «Negli ultimi 15 anni tanti buoni presupposti sono caduti sotto il peso della propaganda spicciola. È triste vedere che tutto è ridotto ad attacchi personali. La gente vuole tenersi tra le mani il futuro ma sia sul piano sociale che politico latitano le risposte. Mi piacerebbe tanto che nascesse una coscienza civile: la politica serve a migliorare la coscienza di uno Stato. E forse qualcosa in questa direzione si sta muovendo». Il nuovo singolo di Caparezza è "Chi se ne frega della musica" ed è accompagnato da un video claustrofobico nel quale il cantautore di Molifetta è inseguito da tutti gli spettri del pentagramma: «Purtroppo la musica è diventata un accessorio: ci sono giudizi, televoti, pianti e



Caparezza, domani a Genova

apparire. Tutto ciò la rende un accessorio. La credibilità di un artista è nella musica che propone e dunque spiace che la sua creatività sia limitata a un corredo».

Parole taglienti ma oneste. Caparezza non è e neanche si è mai sentito un guru: «Le aspettative devono restare fuori dai miei concerti». Eppure è cresciuto il suo pubblico di adolescenti, che lo ascoltano con grande attenzione: «Ho sempre avuto un pubblico di bambini, forse perché sono buffo. Ora, fra i miei fans, ci sono tanti adolescenti. Sono i bambini dei tempi di "Fuori dal tunnel" che ora sono cresciuti». Oltre al tour estivo c'è nell'aria un programma per DeeJayTV sulla situazione musicale in Puglia: «Perché la mia regione» conclude con orgoglio «è da tempo sotto i riflettori e attira eventi come un magnete».

fabrizio.basso@gmail.com
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI AL CARLO FELICE

LA CLASSICA È GIOVANE PER I BAMBINI DEL MONDO

GIORGIO DE MARTINO

SERATA in musica, per festeggiare i diritti dei più piccoli: domani alle 20.30 al Carlo Felice, concerto aperto alla città, realizzato dall'Unicef in occasione della ricorrenza della ratifica della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia da parte dell'Italia. Orchestra, coro e voci bianche del teatro affolleranno il palcoscenico per un programma variegato, in una manifestazione che coinvolgerà anche gli attori genovesi Carla Peirrolero e Luigi Maio. Dopo un inno dedicato all'Unicef, intonato dai piccoli cantori del teatro, il cuore dell'evento prevede il Secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov, seguito da due pagine beethoveniane, "Meeresstille und Glückliche Fahrt" op. 112 per coro e orchestra e la Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra. Un elemento stimolante sta nei dati anagrafici di podio e solista. Impugnerà la bacchetta Valerio Galli, viareggino nato alla fine del 1980, artista con



Il direttore d'orchestra Valerio Galli

alle spalle una solida gavetta e già alcuni successi internazionali. In Italia Galli è stato applaudito anche sul podio del Festival Puccini di Torre del Lago. Quanto al pianista, anch'egli toscano, è Edoardo Barsotti, classe 1991. Già domattina, studenti delle scuole di Genova e provincia sfiliranno per coinvolgere la città, in un percorso che si concluderà alle 10 proprio al Carlo Felice, in tempo per assistere alla prova aperta del concerto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA E DOCUMENTARI

CORO DANEO

Per la Gigi Ghirotti

ALLA BERIO

Stasera alle 21, alla Sala dei Chierici della biblioteca Berio, il coro Daneo diretto da Gianni Martini canta per l'Associazione Gigi Ghirotti che lavora a fianco dei malati di tumore. L'ensemble eseguirà una carrellata sui successi degli anni '60 e '70 che hanno fatto la storia della musica. Ingresso libero. Via del Seminario 16

DOCUMENTARIO

Sofia Joanes

PALAZZO ROSSO

Alle 20.30, nell'Auditorium di Palazzo Rosso, verrà proiettato il documentario "Fresh. Riflettere per mangiare meglio" di Sofia Joanes su cibo, agricoltura e allevamento. Un'occasione per riflettere sulla nostra alimentazione. Al termine, spazio ad interventi dei produttori locali e dei rappresentanti di Slow Food. Via Garibaldi 18

BARBARESCHI ANTI PEDOFILIA

«FARE una vita normale, dopo essere stati abusati da piccoli, si può, con tanto dolore e tanto lavoro su se stessi». Lo dice un testimone eccellente, Luca Barbareschi, attore, regista e parlamentare, che domani sera alle 21 sarà al Teatro della Gioventù con la quarta edizione dello spettacolo "Dalla parte dei bambini" (biglietto unico 20 euro), i cui proventi andranno alla fondazione che porta il suo nome, dedicata alle vittime della pedofilia, argomento anche troppo attuale in questi giorni a



Luca Barbareschi

Genova. Lui stesso, da bambino, aveva subito le attenzioni di un prete e solo una decina di anni fa ha avuto il coraggio di parlarne e di fare qualcosa. Fondando la onlus, nel 2007, e ottenendo due anni dopo che il 5 maggio diventasse la giornata nazionale contro la pedofilia, ma anche organizzando molti incontri dove, racconta «chi ha subito abusi trovava il coraggio di parlarne, accanto a chi ha vissuto la stessa dolorosa esperienza». Come gli anni scorsi la serata, di musica, danza e cabaret, organizzata da Cristina Dotto, mette in campo una squadra di talenti: tra i quali Claudia Pastorino, Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, i Reunion. Lo stesso Barbareschi rivela: «non voglio mettermi troppo in mostra, ma mi diventerò a duettare a sorpresa con gli artisti presenti».

L. CO.

"DJANGO DEI SOBBORGHİ": C'È ANCHE DON GALLO

QUESTA SERA alle 21, al teatro della Tosse di Genova, va in scena lo spettacolo "Django dei sobborghi. Un omicidio Rom" di Sabrina Dionisio Rossi, con l'intervento di don Andrea Gallo e con le musiche del maestro Jovica Jovic.

Lo spettacolo è centrato sul dialogo fra un uomo di etnia Rom e un commissario di polizia che lo accusa di omicidio. Si propone di offrire un punto di vista differente sui temi della diversità e del pregiudizio: vuol mettere lo spettatore in condizione di guardare le vicende che riguardano persone di altre culture e nazionalità con un occhio diverso partendo dalla confessione di un delitto commesso, ma forse senza colpa. "Django dei sobborghi" è interpretato da Tommaso Pusant Pagliarini e Claudio Lobbia, per la regia di Alberto Oliva. Il biglietto d'ingresso costa 12 euro. Il fisarmonicista Jovic fornirà un contributo essenziale alla serata, eseguendo le musiche balcaniche che tratteggeranno un'atmosfera adatta. Lo spettacolo è già andato in scena al teatro Out Off di Milano e sarà nuovamente nel capoluogo lombardo il primo ottobre al teatro Elfo Puccini. Altre informazioni sul sito www.sabrinadionisiorossi.it

E. N.